



COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO ED
EDILIZIA

AREA EDILIZIA RESIDENZIALE

ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI

ai sensi del comma 4° dell'art. 77 del D.P.R. 380/01
(Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia Edilizia)
come modificato dal D.lgs 301/02, L. 13/1989 e D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e L.R. 16/2007.

DA COMPILARE A CURA DEL PROGETTISTA

(dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/00 allegare fotocopia documento d'identità del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a:											
Cognome e nome _____											
Nato/a a _____								Prov. ____		il ____/____/____	
Cod. fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _											
Residente in _____								Prov. ____		C.A.P. _____	
Via _____										n. _____	
Tel. ____/____			Fax ____/____			e-mail _____					

IN QUALITA' DI

In qualità di progettista delle opere relative a _____

DELL'IMMOBILE SITO IN

Comune _____										Prov. ____	
Via _____								n. _____		Piano _____	
Sezione _____				Foglio ____		Mappale _____			Subalterno _____		

DI PROPRIETÀ DI

Cognome e nome _____											
Cognome e nome _____											

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell' art. 76 del DPR 445/00

VISTA la Legge 9 gennaio 1989 n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
VISTO il D.M. 14 giugno 1989 n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
VISTO il D.P.R. 6 GIUGNO 2001 N. 380 " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
VISTA la L. R. 12/07/2007 n° 16 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche":

DICHIARA, Di aver previsto nella progettazione dell'edificio di cui all'oggetto i seguenti parametri:

- Accorgimenti tecnici idonei all'installazione di meccanismi all'accesso ai piani superiori ivi compresi i servoscala;
- Idonei accessi alle parti comuni degli edifici ed alle singole unità immobiliari;
- Almeno un accesso in piano, rampe prive di gradini i idonei di sollevamento;
- Installazione nel caso di immobile con più di tre livelli un ascensore per ogni scala principale raggiungibile mediante rampe prive di gradini.

NOTE: _____

e di aver eseguito gli elaborati progettuali in conformità alle disposizioni adottate ai sensi della presente legge.

A tal fine si allega:

- SPECIFICA RELAZIONE corredata di elaborati grafici esplicativi contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste;
- COPIA ALLEGATO "A" del Decreto Ministeriale n° 236 del 22/06/1989 evidenziando in esso la tipologia dell'intervento.

NOTE EVENTUALI: _____

Data __/__/____

IL DICHIARANTE

(In caso i dichiaranti fossero più d'uno la presente va sottoscritta da tutti)

Prescrizioni tecniche a garanzia del requisito di adattabilità per edifici privati ed edilizia residenziale pubblica, per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (L. 13 del 09/01/1989, D.M. n. 236 del 14/06/1989 e circolare n. 1669/UL del 22/06/1989), e L. R. 16/2007.

Ditta: _____	
Descrizione dell'intervento: _____	
Ubicazione in via _____	N° _____
Destinazione d'uso dell'immobile: RESIDENZIALE	

	MIN / MAX cm. / cm.	PROGETTO
Spazi di manovra con sedie a ruote	140 x 140 /	_____
Porta accesso unità (larghezza)	80 /	_____
Porte interne (larghezza)	75 /	_____
Altezza maniglie	85 / 95	_____
Pavimenti con dislivello	/ 2,5 cm	_____
Infissi esterni (maniglie)	100 / 130	_____
Parapetto (non attraversabile sfera cm. 10)	100 /	_____
Pulsanti bottoneria ascensore n°	110/140	_____
Presa luce n°	45/115	_____
Citofono n°	110/130	_____
Telefono n°	100/140	_____
Scale comuni (larghezza) pedata 30 cm. + 2 alzate somma 62/64 cm.	120/	_____
Scale non comuni	80/	_____
Scale corrimano	90/100	_____
Scale secondo corrimano	/075	_____
Segnale a pavimento 30 cm. dal 1° e dall'ultimo gradino		
Rampe larghezza (una persona)	90/	_____
Rampe larghezza (due persone)	150/	_____
Rampe lunghezza (ogni 10 mt. max ripiano sosta 1,50 x 1,50)	10 mt./	_____
Pendenza rampe	/8 %	_____
Corridoio	100-135/	_____
Percorso pedonale (larghezza)	90/	_____
Locale igienico	180x180/	_____

**L'elaborato grafico allegato alla presente tabella dimensionale viene evidenziato nelle tavole di progetto.
Si allega relazione tecnica.**

Data ___/___/___

IL DICHIARANTE

(In caso i dichiaranti fossero più d'uno la presente va sottoscritta da tutti)

NOTE:

Per accessibilità si intende la possibilità anche per persone con ridotta capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Per visitabilità si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e almeno ad un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione svolta.

Per adattabilità s'intende la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

Per i criteri di progettazione rimanda agli artt. 3, 4, 5, 6 del D.M. 14/06/1989, n° 236.

Si precisa che negli edifici residenziali unifamiliari ed in plurifamiliari privi di parti comuni, è sufficiente che sia soddisfatto il requisito dell'adattabilità.

L'adattabilità deve essere garantita sia per gli interventi di edificazione che per quelli di ristrutturazione (Art. 2 D.M. 15 giugno 1989, n° 236).

N.B.: SI RICHIAMA LA NECESSITÀ DI RAPPRESENTARE, NELLE TAVOLE DI PROGETTO, ALMENO UN SERVIZIO IGIENICO COMPLETO DI ARREDO AL FINE DELLA VERIFICA DEI MINIMI DIMENSIONALI DI CUI AGLI ARTT. 8/8.1.6 DEL D.M. 236/89 (scala 1:50).

Per le soluzioni tecniche si deve fare riferimento a quanto previsto dagli artt. 8 e 9 del D.M. 15/06/1989, n° 236.

Per quanto riguarda l'ambito di applicazione si fa riferimento a quanto stabilito dalla circolare applicativa n° 1669/UL del 22/06/1989.

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE EDIFICI RESIDENZIALI

Accessibile	Visitabile	Adattabile	
		I	unifamiliare e plurifamiliare privi di parti comuni
	I	I	unità immobiliari
I		I	parti comuni
	I	I	unità immobiliari
I		I	parti comuni
			plurifamiliari con non più di tre livelli fuori terra
			plurifamiliari con più di tre livelli fuori terra

ACCESSIBILITA' : Deroga all'installazione dell'ascensore.
Restano valide tutte le altre prescrizioni dell'accessibilità.

ADATTABILITA' : Possibilità di installare nel tempo i meccanismi di sollevamento (Ascensore o servo scala).